

ROMA



Protocollo RC n. 10590/17

Deliberazione n. 17

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2017

VERBALE N. 23

Seduta Pubblica del 26 aprile 2017

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO

L'anno 2017, il giorno di mercoledì 26 del mese di aprile, alle ore 10,05 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 10,30 - il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 27 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ficcardi Simona, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Mariani Alisia, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Iorio Donatella, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Paciocco Cristiana, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio e Tempesta Giulia.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Mazzillo Andrea.

(OMISSIS)

21^a Proposta (Dec. G.C. del 31 marzo 2017 n. 10)

Rendiconto della gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2016.

Premesso

- che l'art. 227 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- che l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, al comma 14, dispone che nel 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato

- che l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 prevede espressamente che l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della stessa alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del Piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016, mentre l'art. 11-bis, comma 4 dà facoltà agli Enti di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016,
- che, pertanto, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea capitolina n. 30 del 30 novembre 2015 è stato ritenuto opportuno avvalersi della facoltà offerta dalla normativa sopra citata e pertanto con riferimento all'esercizio 2016 si adottano :
 - ✓ il Piano dei conti integrato della contabilità economico-patrimoniale;
 - ✓ i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria del D.Lgs. n. 118/2011;
 - ✓ il Bilancio consolidato con riferimento al Bilancio 2016;
- che il D.lgs 118/2011 dispone la riclassificazione e rivalutazione dei valori patrimoniali al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale nel rispetto dei principi di cui all'All. 4/3 al citato decreto;
- che tale operazione è rappresentata nel prospetto di seguito riportato contenente i valori riclassificati e rivalutati al 1° gennaio 2016 nonché l'evidenza del raccordo tra la vecchia e la nuova riclassificazione;

Rilevato

- che l'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 30 del 15 giugno 2015, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, ha preso atto del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari a 853,2 milioni di euro approvando il ripiano

- dello stesso in quote costanti di 28,4 mln in 30 esercizi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;
- che il Decreto del Ministero dell'interno 2 aprile 2015, al co.2 art. 4 dispone che *“in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente”*;
 - che il disavanzo registrato al 31 dicembre 2015 è pari a 801,7 milioni per cui l'importo massimo di disavanzo ammesso per il rispetto del disposto del citato decreto è, per il 2016, pari a 773,2 milioni di euro;
 - che il risultato della gestione finanziaria 2016 presenta un disavanzo pari ad euro 726 milioni di euro che rappresenta, comunque, il raggiungimento di un risultato positivo in quanto registra un significativo miglioramento (75,7 milioni) rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2015 (801,7 milioni) con un differenziale positivo di euro 47,3 rispetto al limite massimo di disavanzo consentito.

Vista la preventiva decisione della Giunta Capitolina n. 10 sulla proposta di deliberazione di rendiconto;

Vista la trasmissione del Vice Ragioniere Generale del 12 aprile 2017 con prot. n. RE/39510, della proposta di deliberazione in argomento all'Organismo di Revisione Economico-Finanziaria;

Visto lo schema del Rendiconto di gestione 2016 contenente il Conto del bilancio comprensivo degli allegati di cui al co. 5 art. 228 del D.Lgs. 267/2000, il Conto economico e lo Stato patrimoniale per l'esercizio 2016 predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al D.Lgs n. 118/2011, allegati al presente provvedimento;

Visto il prospetto riguardante lo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 riclassificato e rivalutato nel rispetto dei principi contabili di cui all'All. 4/3 al D.Lgs 118/2011 contenente, altresì, il raccordo tra la vecchia e la nuova riclassificazione;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina ad oggetto “Rendiconto della gestione 2016 – Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs n.118/2011;

Vista la relazione al Rendiconto, resa in conformità all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Vice Ragioniere Generale n. 129 del 30 marzo 2017, con la quale si è proceduto alla parificazione delle scritture del Tesoriere con quelle dell'Amministrazione Capitolina relative alla gestione 2016 ai sensi dell'art. 226 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che in data 31 marzo 2017 il Direttore della III Direzione Dott.ssa Paola Pantani ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto”

Il Direttore

F.to: P. Pantani;

Atteso che in data 31 marzo 2017 il Dirigente della 6^ UO della Ragioneria Generale Dott. Fabio Vitagliano ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto”

Il Dirigente responsabile della 6^ U.O.
Rendiconto Economico-Patrimoniale

F.to F. Vitagliano;

Che in data 31 marzo 2017 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto”

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: P. Colusso;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione dell'Organismo di Revisione Economico-Finanziaria di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, resa in data 24 aprile 2017, che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DELIBERA

1) di approvare:

- il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio (Allegato A);

- il prospetto riguardante lo Stato patrimoniale riclassificato e rivaluto al 1° gennaio 2016 contenente, altresì, il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, le cui risultanze sono riportate nella presente deliberazione;
 - la Relazione sulla gestione (Allegati B1 *Analisi Finanziaria*, B2 *Analisi finanziaria degli investimenti*, B3 *Analisi economico-patrimoniale*, B4 *Relazione Organismi partecipati Rendiconto 2016*, B5 *Relazione al Rendiconto Strutture centrali Parte 1 - Supporto e Staff*, B6 *Relazione al Rendiconto Strutture centrali Parte 2 - linea*, B7 *Relazione al Rendiconto 2016 - Municipi Parte1 da I a VIII*, B8 *Relazione al Rendiconto 2016 - Municipi parte 2 da IX a XV*);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi (residui da residui e residui da competenza) distinti per anno di provenienza (Allegato C);
- 2) di dare atto che il Rendiconto si compendia nelle seguenti risultanze:

CONTO DEL BILANCIO

ENTRATE

Giacenza iniziale di cassa all' 1 gennaio 2016	602.644.447,78
Residui attivi 2015 e precedenti (al netto delle cancellazioni e compresi i maggiori accertamenti)	7.036.465.807,00
Entrate di competenza	10.941.611.425,34
Totale entrate	18.580.721.680,12

SPESE

Residui passivi 2015 e precedenti (al netto delle cancellazioni)	2.846.522.910,72
Spese di competenza	10.421.354.937,92
Totale spese	13.267.877.848,64

a detrarre:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	134.450.560,82
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	573.680.268,15
Risultato di amministrazione al 31.12.2016	4.604.713.002,51

Comprovato dal seguente risultato finale

Fondo di cassa al 31.12.2016	925.457.017,82
Residui attivi	7.919.965.421,78
Residui passivi	3.532.578.608,12

a detrarre:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	134.450.560,82
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	573.680.268,15
Risultato di amministrazione al 31.12.2016	4.604.713.002,51

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)			4.604.713.002,51
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			2.552.691.558,60
Fondo Rischi al 31/12/2016			781.543.898,96
Totale parte accantonata (B)			3.334.235.457,56
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			159.130.670,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			521.047.382,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			394.885.203,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			150.330.939,40
Altri vincoli			121.991.951,75
Totale parte vincolata (C)			1.347.386.146,97
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			649.092.163,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 726.000.765,96

**PROSPETTO DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E
RIVALUTATO AL 1° GENNAIO 2016**

PROSPETTO DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1° GENNAIO 2016			
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015	IMPORTI	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1° 1.2016	IMPORTI
ATTIVITA'	21.805.527.407,47	ATTIVITA'	20.003.739.081,01
PASSIVITA'	11.279.384.218,30	PASSIVITA'	11.632.636.479,36
PATRIMONIO NETTO	10.526.143.189,17	PATRIMONIO NETTO RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1°1.2016	8.371.102.601,65
RIEPILOGO RICLASSIFICAZIONE E RIVALUTAZIONE AL 1°1.2016			
		IMPORTI	
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015		10.526.143.189,17	
PATRIMONIO NETTO RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1°1.2016		8.371.102.601,65	
DIFFERENZA AL 1°1.2016		-2.155.040.587,52	
fcde		2.246.203.755,26	
f.do rischi		714.923.872,19	
Permessi a costruire		-1.669.391.146,80	
fondo dotazione fondazione inserite fra		-4.484.446,21	
Rettifica negativa da portare a riduzione delle riserve		-867.788.553,08	

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così riassunte:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	9.180.063,30	-4.005.887,25	5.174.176,05
Immobilizzazioni materiali	13.335.205.086,91	126.274.600,22	13.461.479.687,13
Immobilizzazioni finanziarie	1.322.036.376,50	-1.040.939,00	1.320.995.437,50
Totale immobilizzazioni	14.666.421.526,71	121.227.773,97	14.787.649.300,68
Rimanenze	1.632.920,96	398.995,23	2.031.916,19
Crediti	4.600.033.930,52	517.491.635,41	5.117.525.565,93
Altre attività finanziarie	132.430.615,18	0,00	132.430.615,18
Disponibilità liquide	602.644.447,78	367.250.182,76	969.894.630,54
Totale attivo circolante	5.336.741.914,44	885.140.813,40	6.221.882.727,84
Ratei e risconti	575.639,86	-563.704,11	11.935,75
			0,00
Totale dell'attivo	20.003.739.081,01	1.005.804.883,26	21.009.543.964,27
Passivo			
Patrimonio netto	8.371.102.601,65	402.156.551,54	8.773.259.153,19
Fondo rischi e oneri	714.923.872,19	66.620.026,77	781.543.898,96
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.364.020.118,46	701.961.879,64	5.065.981.998,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.553.692.488,71	-164.933.574,69	6.388.758.914,02
			0,00
Totale del passivo	20.003.739.081,01	1.005.804.883,26	21.009.543.964,27
Conti d'ordine	39.625.961,37	1.097.029.590,42	1.136.655.551,79

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione	4.894.066.614,29
Componenti negativi della gestione	4.668.630.836,38
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	225.435.777,91
Totale proventi ed oneri finanziari	51.476.885,65
Totale proventi e oneri straordinari	45.710.723,36
Imposte (IRAP)	45.522.499,85
Risultato dell'esercizio	277.100.887,07

La variazione al Patrimonio Netto si concilia così con il risultato economico d'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

Voci	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		277.100.887,07
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	125.055.664,47
differenza positiva di valutazione partecipazioni		0
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		402.156.551,54

La Giunta Capitolina, ai sensi del punto 6.3 Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, propone all'Assemblea Capitolina di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio come di seguito evidenziato:

	importo
fondo di dotazione	277.100.887,07
a riserva	-
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	-
Totale	277.100.887,07

3) di prendere atto dei seguenti allegati parte integrante del presente provvedimento:

- Il prospetto dei dati SIOPE come previsto dall'art. 77 quater, comma 11, del D.Lgs n.112/2008 convertito con la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 (Allegato D);
- Il conto di cassa reso dal Tesoriere di Roma Capitale in data 30.3.2017 con pec del 30 marzo 2017, approvato con la determinazione Dirigenziale sopra richiamata (Allegato E);
- Elenco dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvati nell'esercizio 2016 (Allegato F);
- Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 28 luglio 2016 (Allegato G);

4) di dare atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

5) di dare mandato alla Ragioneria Generale per la trasmissione alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti del Conto del Tesoriere.

ROMA



ROMA CAPITALE UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
24 APR 2017
RQ/ 7355

COMUNE DI ROMA CAPITALE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FEDERICA TIEZZI

DOTT.MARCO RAPONI

DOTT.CARLO DELLE CESE

Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	20
Contributi per permesso di costruire.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Spese correnti.....	25
Spese per il personale.....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza.....	28
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	28
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
Spese in conto capitale.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
Contratti di leasing.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	31
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	40

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI	46



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto unitamente agli allegati di legge, dell'esercizio finanziario per l'anno 2016 e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

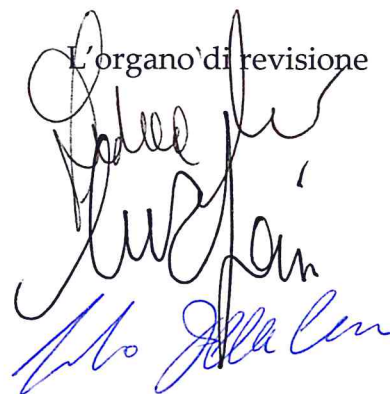
all'unanimità

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, lì 24 aprile 2017

L'organo di revisione

The block contains the text "L'organo di revisione" followed by several handwritten signatures in black and blue ink. The signatures are stylized and overlapping, representing the members of the revision organ.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Tiezzi Federica, Raponi Marco e Delle Cese Carlo, revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n.3 del 12.02.2016;

- ♦ ricevuta in data 12 aprile 2017 la delibera di Giunta Capitolina n.60 del 12/4/2017 RE/39510 acquisita al protocollo RQ/6672 "Rettifica della Decisione della Giunta Capitolina n.10 del 31 marzo 2017 di approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Capitolina relativa al Rendiconto della Gestione 2016 di Roma Capitale" che rettifica la precedente proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, già approvati con delibera della giunta capitolina del 31.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione

dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - entro il 31/12/2016 è stata resa la comunicazione alla Corte dei Conti dell'anagrafe degli agenti contabili esterni;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo ;

RILEVATO

che nella proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione 2016 è evidenziato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato e rivalutato, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema informatico di contabilità - SAP/3, che questo sistema di contabilità economico-patrimoniale integra la contabilità generale, la contabilità sezionale fornitori clienti, la contabilità cespiti;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario e dalla Giunta Capitolina, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali e nei pareri emessi;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

- ♦ i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera dell'Assemblea Capitolina n.8
- l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 123.489.891,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 31.3.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 213.380 reversali e n. 88.549 mandati (fonte Tesoriere);
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili non hanno rispettato il termine del 30 gennaio 2017 per la resa del conto della loro gestione articolo.233 del TUEL; gli agenti contabili interni che hanno reso il conto della loro gestione hanno allegato i documenti previsti; per gli agenti contabili esterni si prende atto di quanto evidenziato dalla Ragioneria Generale –Direzioe III – prot. RE/37861/2017

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			602.644.447,78
Riscossioni	1.039.361.944,02	9.018.749.866,54	10.058.111.810,56
Pagamenti	857.950.647,43	8.877.348.593,09	9.735.299.240,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			925.457.017,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			925.457.017,82
di cui per cassa vincolata			967.144.432,60

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono presenti pagamenti da regolarizzare per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	925.457.017,82
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	925.457.017,82
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	41.687.414,78
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	967.144.432,60

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 967.144.432,60 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere e indicato nella tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	967.144.432,60
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	967.144.432,60
Cassa vincolata al 01/01/2016	743.718.560,50
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	743.718.560,50
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.360.109.114,29
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	1.136.683.242,19
Totale cassa vincolata presso l'Ente	967.144.432,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	684.012.868,88	602.644.447,78	925.457.017,82
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.256.230.117,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 544.088.205,58 come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.915.675.148,15	8.029.726.108,27	10.941.611.425,34
Impegni di competenza	meno	5.611.248.532,20	8.244.126.091,49	10.421.354.937,92
Saldo		304.426.615,95	- 214.399.983,22	520.256.487,42
quota di FPV applicata al bilancio	più			731.962.547,13
Impegni confluìti nel FPV	meno			708.130.828,97
saldo gestione di competenza		304.426.615,95	- 214.399.983,22	544.088.205,58

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	9.018.749.866,54
Pagamenti	(-)	8.877.348.593,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	141.401.273,45
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	731.962.547,13
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	708.130.828,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	23.831.718,16
Residui attivi	(+)	1.922.861.558,80
Residui passivi	(-)	1.544.006.344,83
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	378.855.213,97
Saldo avanzo di competenza		544.088.205,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	544.088.205,58
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	503.676.327,83
Quota di disavanzo ripianata	28.438.347,10
SALDO	1.019.326.186,31

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	74.665.636,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.753.105.143,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.212.792.923,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	134.450.560,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.583.127,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		400.505.821,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	346.238.226,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	59.782.360,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	806.526.409,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	157.438.101,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	657.296.910,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	465.190.774,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.782.360,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	293.260,54
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	8.736.534,16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	44.437.612,72
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	380.195.973,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	573.680.268,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		212.799.776,53

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	806.526.409,64
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	212.799.776,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	293.260,54
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	8.736.534,16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	44.437.612,72
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	293.260,40
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	8.736.534,16
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	44.437.612,72
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.019.326.186,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		806.526.409,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	346.238.226,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		460.288.182,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	74.665.636,99	134.450.560,82
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	657.296.910,14	573.680.268,15
Totale	731.962.547,13	708.130.828,97

la composizione del FPV di parte capitale finale al 31/12/2016 è la seguente:

Macroaggregato	Fonti di finanziamento	Importo
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI		542.472.622,15
di cui finanziati:		
	ENTRATE CORRENTI	3.643.536,34
	TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.750.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	238.821.007,29
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.361.500,00
	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	13.967.315,79
	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.629.933,25
	ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.785.398,45
	EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI (Compreso avanzo da BOC)	5.420.063,90
	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE (Compreso avanzo da mutuo)	205.552.914,11
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	65.540.953,02

Macroaggregato	Fonti di finanziamento	Importo
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		29.739.784,60
di cui finanziati:		
	TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.932.349,60
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.423.862,00
	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	992.382,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	19.391.191,00

Macroaggregato	Fonti di finanziamento	Importo
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.467.861,40
Totale Generale FPV di parte capitale		573.680.268,15

Il FPV in spesa c/capitale deve essere attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese (**)
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	989.640,61	758.725,93
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	798.449.771,23	798.449.771,23
Per contributi in c/capitale dalla Regione	24.722.702,46	27.988.937,85
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	30.000,00	12.886,65
Per contributi straordinari - Giubileo Straordinario - parte corrente	27.765.510,92	24.653.396,62
Per contributi straordinari Giubileo Straordinario - in c/capitale	75.543.232,41	22.160.398,05
Per monetizzazione aree standard (*)	4.599.655,30	1.145.633,22
Per proventi alienazione alloggi e.r.p. (*)	348.390,26	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata al netto dell'accantonamento al FCDE)	128.315.018,59	64.157.509,30
Per proventi parcheggi pubblici	30.251.263,96	28.893.139,32
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	44.437.612,72	63.875.382,66
Totale	1.135.452.798,46	1.032.095.780,83
(*) Le maggiori entrate accertate rispetto alle spese impegnate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.		
(**) Le spese comprendono gli impegni finanziati da FPV		

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	59.782.360,90
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.531.832,21
Recupero evasione tributaria	117.685.815,47
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	339.759.136,83
Trasferimento erariale per il Giubileo della Misericordia	27.572.430,02
Totale entrate	546.331.575,43
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	17.461.312,44
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	17.271.173,75
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	4.527.757,63
Spese per il Giubileo della Misericordia	27.572.430,02
Debiti fuori bilancio riconosciuti al 31 dicembre 2016	123.489.891,20
Totale spese	190.322.565,04
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	356.009.010,39

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **disavanzo** di Euro 726.000.765,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			602.644.447,78
RISCOSSIONI	1.039.361.944,02	9.018.749.866,54	10.058.111.810,56
PAGAMENTI	857.950.647,43	8.877.348.593,09	9.735.299.240,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			925.457.017,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			925.457.017,82
RESIDUI ATTIVI	5.997.103.862,98	1.922.861.558,80	7.919.965.421,78
RESIDUI PASSIVI	1.988.572.263,29	1.544.006.344,83	3.532.578.608,12
Differenza			4.387.386.813,66
<i>meno FPV per spese correnti</i>			134.450.560,82
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			573.680.268,15
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.604.713.002,51

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.751.752.482,66	3.931.815.871,36	4.604.713.002,51
di cui:			
a) Parte accantonata	992.365.054,48	2.961.127.627,45	3.334.235.457,56
b) Parte vincolata	372.922.860,40	1.183.800.138,96	1.347.386.146,97
c) Parte destinata a investimenti	279.301.112,34	588.570.560,93	649.092.163,94
e) Parte disponibile (+/-) *	107.163.455,44	-801.682.455,98	-726.000.765,96

Il risultato di amministrazione evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.552.691.558,60
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	471.016.032,27
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	18.400.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	292.127.866,69
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.334.235.457,56

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	159.130.670,56
vincoli derivanti da trasferimenti	521.047.382,08
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	394.885.203,18
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.330.939,40
altri vincoli	121.991.951,75
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.347.386.146,97

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	15.752.809,10				2.138.444,11	17.891.253,21
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						-
Debiti fuori bilancio					110.006.237,22	110.006.237,22
Estinzione anticipata di prestiti						-
Spesa in c/capitale		32.907.007,65			920.582,71	33.827.590,36
Copertura disavanzo derivante dal Riaccertamento Straordinario				28.438.347,10		28.438.347,10

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.110.470.115,73	1.039.361.944,02	5.997.103.862,98	- 74.004.308,73
Residui passivi	3.049.336.145,02	857.950.647,43	1.988.572.263,29	- 202.813.234,30

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	544.088.205,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	544.088.205,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	40.197.906,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	114.202.215,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	202.813.234,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	128.808.925,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	544.088.205,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	128.808.925,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	503.676.327,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.428.139.543,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.604.713.002,51

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente ha calcolato il Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, utilizzando la minore tra le percentuali rilevate con le modalità di cui al citato principio contabile. Per alcune tipologie di entrata l'accantonamento è stato calcolato avvalendosi di dati extracontabili comunicati dalla struttura competente per l'entrata (contravvenzioni al codice della strada – in quanto comprensive dei ruoli in gestione Equitalia - e concessione di beni dell'ente – con accantonamento del 100% dell'ammontare degli avvisi di accertamento inviati nel 2016) e, nel caso della TARI, a seguito della comunicazione della società che gestisce l'accertamento e l'incasso della tariffa.

Per quest'ultima fattispecie si rileva che i residui attivi evidenziati nel conto del bilancio sono pari a 2.123.226.288,76 contro l'effettivo credito nei confronti dell'utenza 1.071.768.659,84 (fonte AMA) di cui 119.096.038,00, alla data del 31 dicembre 2016, in gestione da Equitalia (solo tributo).

La differenza tra i due valori deriva dal disallineamento temporale tra le effettive riscossioni operate dalla società e la loro contabilizzazione nelle scritture dell'Ente in termini di compensazione con gli oneri da corrispondere alla stessa per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Altra differenza è dovuta alla presenza tra i residui attivi della TARI a carico dell'Amministrazione (esenzioni, servizio svolto su edifici comunali, ecc) non ancora regolarizzata. Le modalità di calcolo sono riportate nella Relazione al Rendiconto della Giunta Capitolina.

I residui che sono soggetti all'accantonamento al FCDE sono rappresentati, per il 50%, da residui formati dal 2014 al 2016.

Metodo semplificato

L'accantonamento al Fondo, qualora l'Ente avesse utilizzato il metodo semplificato risulterebbe:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.246.203.755,26
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	73.810.521,50
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	294.446.835,23
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.466.840.068,99

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.069.982.754,41
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 4.209.124.137,86
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 4.060.676.656,95

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

- Metodo semplificato: ..→ importo fondo 2.466.840.068,99
 - Media semplice:..... → importo fondo 3.069.982.754,41
 - Media dei rapporti:..... → importo fondo 4.209.124.137,86
 - Media Ponderata:..... → importo fondo 4.060.676.656,95
- Importo effettivo Accantonato 2.552.691.558,60**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 471.016.032,27, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 471.016.032,27 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 399.064.240,99 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- euro 1.200.000,00 utilizzati nel bilancio di previsione 2016 che ora vanno a decrementare il fondo;
- euro 11.781.043,62 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;
- euro 84.162.499,61 che saranno accantonati nei bilanci futuri;
- euro 22.791.751,95 per rischi non più sussistenti che ora vanno a decrementare il fondo.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso e da altri rischi è stata effettuata dagli Uffici dell'Amministrazione capitolina competenti per la spesa.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 10.400.000,00 quale fondo per perdite potenziali risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 8.000.000 quale fondo per perdite potenziali risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite potenziali dei seguenti organismi:

Organismo	perdita potenziale	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
FARMACAP - AZIENDA SPECIALE		100%	10.400.000,00	10.400.000,00
ROMA METROPOLITANE SRL		100%	8.000.000,00	8.000.000,00
			18.400.000,00	18.400.000,00

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato previsto nel 2016.

Altre passività potenziali

E' stato costituito un fondo di euro 292.127.866,69, in particolare:

- 161.589.501,11 accantonamenti a garanzia del recupero nei confronti dei debitori inadempienti per escussioni di garanzie richieste dagli istituti di credito;
- 114.028.118,34 per debiti fuori bilancio emersi nelle annualità 2016 e precedenti non riconosciuti al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- 12.500.000,00 derivanti dal Dipartimento SIMU (illuminazione e messa in sicurezza edifici);
- 4.010.247,24 per altre passività potenziali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2016				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di bilancio comprehensive delle variazioni intervenute nell'esercizio	Dati di rendiconto	Scostamenti
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	74.664.476,90	74.664.476,90	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	384.388.213,96	384.388.213,96	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.785.155.404,58	2.772.436.147,48	-12.719.257,10
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.080.273.398,12	1.011.848.852,45	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	14.076.758,94	14.076.758,94	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.066.196.639,18	997.772.093,51	-68.424.545,67
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	955.041.218,54	968.820.143,74	13.778.925,20
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	516.941.163,59	367.285.754,73	-149.655.408,86
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	111.812.179,21	53.467.407,42	-58.344.771,79
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.435.146.605,10	5.159.781.546,88	-275.365.058,22
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.195.869.138,42	4.212.792.923,44	
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	18.903.451,98	134.450.560,82	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	294.446.835,23		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	238.349.901,87		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	4.681.975.853,30	4.347.243.484,26	-334.732.369,04
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.079.894.406,69	380.195.973,01	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	125.150.538,47	360.247.046,74	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	53.049.880,93		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	3.760.000,00	2.971.436,12	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	3.000.000,00	80.000,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	(+)	1.145.235.064,23	737.391.583,63	-407.843.480,60
M1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	111.432.960,13	53.467.407,28	
M2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	1.467.861,40	
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	111.432.960,13	54.935.268,68	-56.497.691,45
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.938.643.877,66	5.139.570.336,57	-799.073.541,09
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-44.444.581,70	479.263.901,17	-523.708.482,87
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		-137.000.000,00	-137.000.000,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		92.555.418,30	616.263.901,17	523.708.482,87
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		92.555.418,30	616.263.901,17	523.708.482,87

L'ente ha provveduto in data 28.3.2017. a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	916.963.996,12	865.755.345,04	1.038.500.574,49
I.M.U. recupero evasione	58.479.401,78	58.609.683,30	75.470.779,15
I.C.I. Arretrati liquid. Accert. Anni pregressi	46.477.756,19	40.641.651,10	35.325.181,04
T.A.S.I.	480.150.261,53	483.460.154,51	111.991.689,53
T.A.S.I. recupero evasione		7.525.702,48	3.560.182,73
T.A.S.I. agevolazioni tariffarie	44.100.000,00	44.100.000,00	0,00
Addizionale IRPEF	221.146.255,48	212.243.298,65	221.565.468,21
Incremento addizionale IRPEF 0,4% (D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 ART. 14 co. 14)	184.500.000,00	184.500.000,00	166.555.577,00
Addizionale sul consumo dell'energia elettrica			
Imposta sulla pubblicità	77.036,05	86,11	0,00
5 per mille	371.620,41	398.328,12	397.842,96
Addizionale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili (art. 14 co. 14 D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010)	18.667.597,00	21.083.655,00	21.681.992,67
TOSAP			
TARI	787.160.000,00	793.707.411,55	799.845.796,23
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			21.860,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	233.059,69	238.912,22	155.078,92
Canoni per l'istallazione di mezzi pubblicitari	23.216.010,15	23.206.502,70	21.588.516,61
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Contributo di soggiorno (art. 14 co. 16 D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010)	59.446.147,09	106.120.664,86	103.589.466,97
Fondo solidarietà comunale	19.615.533,39		168.434.709,23
Sanzioni tributarie			
Altre imposte e tasse	29.952.973,39	28.220.734,62	3.751.431,74
Totale entrate titolo 1	2.890.557.648,27	2.869.812.130,26	2.772.436.147,48

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di riscossione si rileva che gli accertamenti sono stati superiori alle previsioni iniziali ma spicca una limitata capacità di riscossione sia in conto competenza che in conto residui come evidenziato nelle tabelle seguenti:

	Previsioni Iniziali	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	75.000.000,00	75.000.000,00	110.795.960,19	52.296.622,62	47,20%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	2.270.173,78	3.582.042,73	3.423.865,97	95,58%
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	2.615.814,68	2.624.735,55	3.307.812,55	1.841.435,40	55,67%
Totale	77.615.814,68	79.894.909,33	117.685.815,47	57.561.923,99	48,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	182.614.931,18	100,01%
Residui riscossi nel 2016	8.843.144,92	4,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.549,71	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	173.730.236,55	95,14%
Residui della competenza	60.123.891,48	
Residui totali	233.854.128,03	

Contributi per permesso di costruire

L'evoluzione dei contributi per permesso di costruire negli ultimi tre esercizi è la seguente:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014 (*)	2015 (*)	2016 (*)
Accertamento	167.133.899,76	129.868.800,98	218.091.872,46
Riscossione	126.790.598,82	94.848.722,27	195.676.962,42

(*) Classificazione ex DPR 194/1996

Nella classificazione SIOPE D.Lgs. 118/2011 le entrate da condono edilizio e sanatoria opere edilizie abusive sono classificate non nella tipologia permessi di costruire ma nella tipologia imposte da sanatorie e condoni.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	38.274.170,59	24,65%
2015	68.150.537,08	54,96%
2016	59.782.360,90	27,79%

Si evidenzia una notevole difficoltà nel recupero dell'imposta residuo da residuo..

	Importo	
Residui attivi al 1/1/2016	123.521.780,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.396.876,60	4,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	119.292,96	0,10%
Residui (da residui) al 31/12/2016	118.005.610,50	95,53%
Residui della competenza	22.414.910,04	
Residui totali	140.420.520,54	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello	717.474.160,03	658.218.692,92	643.706.688,07
Contributi e trasferimenti correnti della	387.918.033,83	269.274.869,36	319.527.416,01
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	486.774,24	923.045,52	847.807,97
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	4.455.629,06	3.838.224,97	5.292.784,35
Totale	1.110.334.597,16	932.254.832,77	969.374.696,40

Il Collegio dei Revisori raccomanda, alle diverse strutture, di procedere ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento. Invita l'Ente a dotarsi di procedure idonee ad una adeguata rendicontazione per evitare richieste di restituzione del contributo ricevuto.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	449.480.792,77	660.876.230,50	524.868.904,89
Proventi dei beni dell'ente	194.413.924,40	209.265.356,30	255.445.653,79
Interessi su anticip.ni e crediti	21.124.951,61	12.915.082,57	14.597.968,18
Utili netti delle aziende	20.899.619,10	53.507.304,06	66.942.735,68
Proventi diversi	368.108.933,56	142.046.004,28	137.840.390,37
Totale entrate extratributarie	1.054.028.221,44	1.078.609.977,71	999.695.652,91

Sulla base dei dati esposti si rileva una decisa contrazione delle Entrate extratributarie riguardo i servizi pubblici.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Casa riposo anziani	3.592.549,84	8.085.328,90	-4.492.779,06	44,43
Asilo nido	19.791.854,42	92.932.600,21	-73.140.745,79	21,30
Centri ricreativi estivi per ragazzi	8.986,56	105.531,21	-96.544,65	8,52
Soggiorni anziani	22.060,68	235.513,60	-213.452,92	9,37
Scuole d'arte e mestieri	380.829,04	804.314,75	-423.485,71	47,35
Scuole allievi giardinieri	32.299,00	17.768,40	14.530,60	181,78
Centro carni	3.673.152,42	5.932.292,59	-2.259.140,17	61,92
Refezione scolastica	286.427,24	423.865,72	-137.438,48	67,57
Mercati rionali	1.645.823,09	2.331.129,60	-685.306,51	70,60
Mercato dei fiori	577.550,65	655.167,99	-77.617,34	88,15
Musei, pinacoteche e mostre	9.460.360,59	45.138.287,12	-35.677.926,53	20,96
Locali adibiti a riunioni non istituzionali	19.400,00	50.251,14	-30.851,14	38,61
Museo civico di zoologia	4.653,79	1.226.828,59	-1.222.174,80	0,38
Bagni pubblici	100.000,00	0,00	100.000,00	
Totali	39.595.947,32	157.938.879,82	-118.342.932,50	25,07

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	321.929.431,76	501.751.389,51	259.127.789,51	339.759.136,83	211.444.118,24
riscossione	105.730.412,93	98.177.576,08		86.150.387,80	
%riscossione	32,84	19,57	259.127.789,51	25,36	211.444.118,24

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	321.929.431,77	501.751.389,51	339.759.136,83
fondo svalutazione crediti corrispondente	133.703.047,96	259.127.789,97	211.444.118,24
entrata netta	188.226.383,81	242.623.599,54	128.315.018,59
destinazione a spesa corrente vincolata	94.113.191,90	121.311.799,77	64.157.509,30
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.478.948.514,89	100,00%
Maggiori accertamenti registrati nel 2016	12.609.578,03	
Residui attivi comprensivi dei maggiori accertamenti	1.491.558.092,92	
Residui riscossi nel 2016	54.783.830,52	3,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	68.492.227,63	4,59%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.368.282.034,77	91,74%
Residui della competenza	253.608.749,03	
Residui totali	1.621.890.783,80	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 per canoni di locazione di immobili sono diminuite di Euro 10.135.543,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	73.936.767,38	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.145.738,83	4,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	70.791.028,55	95,75%
Residui della competenza	23.377.619,66	
Residui totali	94.168.648,21	

In merito si osserva che sull'accertato siamo vicini al 100% riguardo le riscossioni viceversa si registra una capacità pari al 35%. Il Collegio rileva una perdurante incapacità nella riscossione delle proprie entrate.

Spese correnti

N.B. Il 2015 è influenzato dagli effetti del riaccertamento straordinario dei residui

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	987.206.573,58	923.411.347,47	-63.795.226,11
102	imposte e tasse a carico ente	77.765.609,00	84.109.776,99	6.344.167,99
103	acquisto beni e servizi	3.415.304.300,13	2.786.376.239,50	-628.928.060,63
104	trasferimenti correnti	416.594.348,38	342.019.342,50	-74.575.005,88
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	32.155.971,08	30.136.538,27	-2.019.432,81
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	poste correttive delle entrate	2.501.488,70	5.092.184,79	2.590.696,09
110	altre spese correnti	94.831.035,77	41.647.493,92	-53.183.541,85
TOTALE		5.026.359.326,64	4.212.792.923,44	-813.566.403,20

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 84.261.992,27, fatti salvi i vincoli di cui all'art. 1 comma 228 ter della Legge 208/2015, così come introdotto dall'art. 17 del D.L. 113/2016, convertito in Legge 160/2016;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 985.498.246,32;
- il limite disposto dal comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015 sull'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, che impone di destinare al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, risorse per un importo complessivo non superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015 (per il personale del comparto pari ad euro 157.122.648,00; per il personale di livello dirigenziale pari ad euro 16.581.885,04), DD 85346 del 30/12/2016 e DD 2506 del 22/12/2016.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, con attestazione e certificazione rilasciata dal Direttore Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010, non ricorrono le condizioni per procedere alle operazioni di riduzione del fondo 2016 delle risorse decentrate in relazione al personale in servizio, secondo quanto stabilito dalle indicazioni del MEF (circolare n. 12/2016), in quanto le facoltà assunzionali dell'Ente superano le

cessazioni previste nell'anno in corso.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.079.933.426,40	923.411.347,47
Spese macroaggregato 103	12.353.811,38	4.182.351,48
Irap macroaggregato 102	61.194.798,09	52.311.334,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: spesa del personale Istituzione Biblioteche	13.200.628,00	11.574.338,85
Altre spese: spesa del personale Agenzia Tossicodipendenze	504.323,56	188.220,41
Altre spese: spese elezioni	7.845.815,22	(*)
Totale spese di personale (A)	1.175.032.802,65	991.667.593,12
(-) Componenti escluse (B)	189.534.556,33	170.560.009,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	985.498.246,32	821.107.583,31

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

(*)Le spese relative ai referendum 2016 (pari a € 8.242.832,41) sono incluse nel macroaggregato 101 in quanto caricano l'intervento 01 contrariamente al triennio 2011-2013 quando tali spese venivano gestite in partita di giro

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale non dirigente e quello sul personale dirigente verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese con i rispettivi verbali n.114 del 07/12/2016 e n.115 del 13/12/2016.

L'Ente, come comunicato dagli Uffici di competenza, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 17/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro, le somme indicate nello stesso secondo quanto comunicato dall'Ufficio Ragioneria Generale, corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e la spesa complessiva indicata nel conto annuale va a corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione con parere espresso in data 30/12/2016 con prot. n.RQ/11824 sulla delibera ad Oggetto: *"Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente di Roma Capitale Anno 2016"*, ha raccomandato di:

- erogare al personale non dirigente, le indennità accessorie di parte variabile, previa valutazione dei risultati ottenuti nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di comparto in vigore e secondo le osservazioni e i rilievi del MEF-RGS come dalla verifica prot.24666 del 21/03/2014;
- che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, dopo la certificazione dei risultati raggiunti da parte dei servizi di controllo interno e sulla base di quanto previsto nel bilancio e nel piano esecutivo di gestione;
- di procedere alla sottoscrizione del Contratto Integrativo per porre fine all'utilizzo della prassi

dell'atto unilaterale;
ad oggi l'organo di revisione, per l'anno 2016, non ha ricevuto documentazione idonea alla verifica della compatibilità ai criteri di premialità, riconoscimento del merito, valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.635.617,12	80,00%	327.123,42	235.691,46	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.238.613,67	80,00%	1.447.722,73	553.606,47	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.069.158,34	50,00%	534.579,17	1.765,54	0,00
Formazione	2.715.769,88	50,00%	1.357.884,94	18.390,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 51.939,15 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 29.195.265,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio dello 0,02%.

Nel calcolo del limite alla capacità di indebitamento sono stati inoltre considerati:

- euro 930.937,47 per oneri annuali per interessi passivi sui mutui assunti nell'anno 2016;
- euro 6.651.701,74 quali interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL;
- euro 10.551.927,91 quali interessi annuali relativi a lettere di patronage rilasciate dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi statali in c/interessi sui mutui contratti nell'anno 2015 pari ad euro 1.037.958,90, è dello 0,92%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva un importo per economie di spesa pari ad Euro 374.402.835,31. Nella relazione non sono evidenziate specifiche motivazioni.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,66%	1,06%	0,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.220.331.095,45	1.214.739.040,42	1.208.689.548,65
Nuovi prestiti (+)	41.280.000,00	40.432.305,00	44.437.612,72
Prestiti rimborsati (-)	-46.872.055,03	-46.481.796,77	-51.655.847,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.214.739.040,42	1.208.689.548,65	1.201.471.313,91
Nr. Abitanti al 31/12	2.873.621,00	2.864.731,00	2.873.494,00
Debito medio per abitante	422,72	421,92	418,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	32.519.004,48	30.592.931,97	29.195.265,43
Quota capitale	46.872.055,03	46.481.796,77	51.655.847,45
Totale fine anno	79.391.059,51	77.074.728,74	80.851.112,88

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto la prevista anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e prestiti, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha posto in essere nell'esercizio 2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 50 del 31.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 114.202.215,34

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 202.813.234,30

Si è, altresì, provveduto a registrare maggiori accertamenti sui residui per euro 40.197.906,61

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	170.139.077,74	356.566.833,26	204.806.044,29	342.763.820,71	723.509.065,22	918.632.696,50	2.716.417.537,72
di cui Tarsu/tari	119.456.247,59	318.856.663,02	176.994.183,43	266.187.609,19	672.451.036,66	569.282.768,87	2.123.228.508,76
di cui F.S.R o F.S.						14.103.839,40	14.103.839,40
Titolo 2	42.555.512,45	4.962.374,30	405.991.223,61	837.432,17	10.667.719,54	296.861.037,44	761.875.299,51
di cui trasf. Stato	10.731.307,79	95.195,46	4.988,98	75.000,00	4.028.289,19	32.598.907,67	47.533.689,09
di cui trasf. Regione	31.375.131,10	4.826.782,01	1.193.899,46	326.437,93	2.285.240,03	249.933.258,91	289.940.749,44
Titolo 3	637.151.877,43	213.233.454,01	659.557.884,82	552.751.680,28	529.129.396,28	498.302.701,43	3.090.126.994,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	23.910.634,11	4.746.598,17	11.113.097,68	0,00	31.020.698,59	23.377.619,66	94.168.648,21
di cui sanzioni CdS	461.353.875,49	136.283.694,33	230.964.122,56	180.993.330,75	358.687.011,64	253.608.749,03	1.621.890.783,80
Tot. Parte corrente	849.846.467,62	574.762.661,57	1.270.355.152,72	896.352.933,16	1.263.306.181,04	1.713.796.435,37	6.568.419.831,48
Titolo 4	218.525.565,67	43.889.439,87	24.650.036,35	38.539.991,37	161.821.206,68	117.543.995,51	604.970.235,45
di cui trasf. Stato	26.195.034,36	59.821,42	858,35	1.370.114,92	109.722.005,93	75.975.155,26	213.322.990,24
di cui trasf. Regione	159.295.985,81	8.725.325,09	1.392.755,30	20.183.142,75	15.393.562,41	17.758.930,21	222.749.701,57
Titolo 5	171.438.610,25	0,00	0,00	77.292.924,38	4.655.051,24	53.467.407,42	306.853.993,29
Tot. Parte capitale	389.964.175,92	43.889.439,87	24.650.036,35	115.832.915,75	166.476.257,92	171.011.402,93	911.824.228,74
Titolo 6	210.692.702,13	88.536.759,16	42.711.397,74	0,00	23.582.473,55	0,00	365.523.332,58
Titolo 7							0,00
Titolo 9	21.591.189,08	4.193.843,87	3.457.873,12	3.705.281,63	3.196.120,78	38.053.720,50	74.198.028,98
Totale Attivi	1.460.603.345,67	707.188.860,60	1.337.716.586,81	1.012.185.848,91	1.463.364.912,51	1.884.807.838,30	7.919.965.421,78
PASSIVI							
Titolo 1	235.473.068,10	140.912.759,57	248.308.517,09	54.352.440,74	841.085.036,60	1.237.340.178,31	2.757.472.000,41
Titolo 2	89.649.633,50	114.36.750,10	1.686.409,35	7.604.359,42	180.782.208,67	205.135.716,24	496.295.077,28
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	77.292.924,38	4.655.051,24	8.736.534,16	90.684.509,78
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	30.673.749,21	7.302.321,83	5.465.579,32	2.590.113,45	49.301.340,72	92.793.916,12	188.127.020,65
Totale Passivi	355.796.460,81	159.651.831,60	255.460.605,76	141.839.837,99	1.076.823.637,23	1.544.006.344,83	3.532.578.608,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 123.489.891,20 di cui euro 91.432.581,08 di parte corrente ed euro 32.057.310,12 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	61.448,31	24.184.054,84	11.314.226,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	29.839.395,24	65.927.451,26	112.175.664,70
Totale	29.900.843,55	90.111.506,10	123.489.891,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella, relativamente all'annualità 2015.

Annualità 2015

SOCIETÀ' CONTROLLATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMA S.p.A.	488.582.095,32	284.528.897,60	204.053.197,72	888.178.179,43	258.440.549,25	629.737.630,18	3)
ATAC S.p.A.	536.667.184,81	471.899.915,31	64.767.269,50	200.092.214,60	335.117.926,29	-135.025.711,69	1)
Aequa Roma S.p.A.	1.992.603,84	3.406.507,77	-1.413.903,93	11.098.569,58	5.954.040,36	5.144.529,22	1)
Risorse per Roma S.p.A.	15.070.683,12	14.250.660,43	820.022,69	26.253.301,43	26.937.451,00	-684.149,57	1)
Roma Metropolitan S.r.l.	330.416,81	347.908,00	-17.491,19	283.637.845,59	75.314.022,66	208.323.822,93	3)
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	13.026.827,88	21.433.437,25	-8.406.609,37	46.487.644,14	27.890.915,68	18.596.728,46	1)
Zétema Progetto Cultura S.r.l.	64.660,00	401.244,50	-336.584,50	10.215.756,53	6.866.245,46	3.349.511,07	1)
Gruppo Acea	147.912.765,66	162.005.482,40	-14.092.716,74	64.613.699,31	171.978.193,22	-107.364.493,91	3)
Le Assicurazioni di Roma S.p.A.	1.446.659,00	1.437.259,00	9.400,00	320.893,44	2.350.569,15	-2.029.675,71	3)
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap	652.403,32	652.405,16	-1,84	885.001,75	1.328.488,04	-443.486,29	1)
Azienda Speciale Palaexpò	1.099.881,42	1.140.060,61	-40.179,19	4.334.065,30	5.424.965,29	-1.090.899,99	1)
Istituzione Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	1.753,46	0,00	1.753,46	0,00	6.952,40	-6.952,40	1)
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma	0,00	n.d.	0,00	5.996.481,01	n.d.	5.996.481,01	1)
Associazione Teatro di Roma	0,00	n.d.	0,00	2.379.073,33	n.d.	2.379.073,33	3)
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	0,00	0,00	0,00	836.499,96	81.121,52	755.378,44	1)
Fondazione Angelo Frammartino - Onlus	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.	0,00	3)
Fondazione Bioparco di Roma	650.786,43	1.299.192,05	-648.405,62	227.999,99	3.800.651,22	-3.572.651,23	1)
Fondazione Cinema per Roma	0,00	0,00	0,00	616.666,50	983.500,00	-366.833,50	1)
Fondazione Film Commission di Roma, delle Province e del Lazio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	983.808,00	-883.808,00	1)
Fondazione Gabriele Sandri	0,00	n.d.	0,00	15.000,00	n.d.	15.000,00	3)
Fondazione Giovanni Battista Baroni - Onlus	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.	0,00	3)
Fondazione La Quadriennale di Roma	0,00	0,00	0,00	77.468,53	0,00	77.468,53	1)
Fondazione Maria Grazia Cutuli - Onlus	0,00	n.d.	0,00	16.000,00	n.d.	16.000,00	3)
Fondazione Mondo Digitale	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	1)
Fondazione Museo della Shoah - Onlus	0,00	0,00	0,00	n.d.	0,00	0,00	3)
Fondazione Musica per Roma	0,00	52.586,45	-52.586,45	3.525.958,92	4.168.633,34	-642.674,42	1)
Fondazione Roma Solidale Onlus	0,00	0,00	0,00	626.555,71	0,00	626.555,71	1)
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1)
Fondazione Teatro dell'Opera	0,00	0,00	0,00	1.858.023,88	546.484,83	1.311.539,05	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione all'annualità 2016 l'Ente ha avviato le operazioni di riscontro alla data del 31.12.2016. Una parziale analisi (residui lato Ente aggiornati al 3 marzo 2017 e dati contabili societari) è indicata nella tabella seguente, che è stata riportata anche nella Relazione al Rendiconto 2016 Organismi Partecipati.

Annualità 2016

SOCIETÀ' CONTROLLATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMA S.p.A.	500.850.089,50	854.968.898,09	-354.118.808,59	1.316.858.016,88	948.797.867,22	368.060.149,66	3)
ATAC S.p.A.	536.667.184,81	540.758.518,51	-4.091.333,70	143.721.891,35	382.476.844,95	-238.754.953,60	3)
Æqua Roma S.p.A.	1.670.000,00	0,00	1.670.000,00	7.075.514,70	5.584.110,42	1.491.404,28	3)
Risorse per Roma S.p.A.	16.294.176,12	15.524.153,43	770.022,69	34.378.858,96	28.216.033,55	6.162.825,41	3)
Roma Metropolitana S.r.l.	330.416,31	186.199,00	144.217,31	105.647.409,44	56.678.453,19	48.968.956,25	3)
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	7.163.452,79	4.392.383,00	2.771.069,79	34.360.858,83	24.042.269,59	10.318.589,24	3)
Zétema Progetto Cultura S.r.l.	761.698,33	1.561.130,83	-799.432,50	9.419.266,95	9.072.095,82	347.171,13	3)
Gruppo Acea	122.978.272,98	139.245.410,14	-16.267.137,16	39.478.546,19	192.815.846,34	-153.337.300,15	3)
Le Assicurazioni di Roma S.p.A.	1.449.617,90	2.435.094,86	-985.476,96	451.111,63	2.461.056,13	-2.009.944,50	3)
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap	0,00	652.405,16	-652.405,16	1.388.361,24	5.601.297,41	-4.212.936,17	3)
Azienda Speciale Palaexpò	1.099.881,42	1.102.150,77	-2.269,35	2.166.749,11	3.643.469,26	-1.476.720,15	3)
Istituzione Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	1.753,46	44.849,61	-43.096,15	0,00	6.952,40	-6.952,40	3)
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma	0,00	0,00	0,00	6.778.971,08	0,00	6.778.971,08	3)
Associazione Teatro di Roma	0,00	0,00	0,00	1.889.525,63	1.949.027,79	-59.502,16	3)
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	0,00	0,00	0,00	982.166,70	976.666,66	5.500,04	3)
Fondazione Angelo Frammartino - Onlus	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.	0,00	3)
Fondazione Bioparco di Roma	541.404,30	0,00	541.404,30	0,00	3.596.616,60	-3.596.616,60	3)
Fondazione Cinema per Roma	0,00	0,00	0,00	510.000,00	868.606,60	-358.606,60	3)
Fondazione Film Commission di Roma, delle Province e del Lazio	0,00	0,00	0,00	100.000,00	983.808,00	-883.808,00	3)
Fondazione Gabriele Sandri	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.	0,00	3)
Fondazione Giovanni Battista Baroni - Onlus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3)
Fondazione La Quadriennale di Roma	0,00	0,00	0,00	77.468,53	77.468,53	0,00	3)
Fondazione Maria Grazia Cutuli - Onlus	0,00	n.d.	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	3)
Fondazione Mondo Digitale	0,00	0,00	0,00	598.550,00	1.150.062,59	-551.512,59	3)
Fondazione Museo della Shoah - Onlus	0,00	0,00	0,00	10.000,00	268.000,00	-258.000,00	3)
Fondazione Musica per Roma	0,00	0,00	0,00	5.322.210,73	5.475.887,38	-153.676,65	3)
Fondazione Roma Solidale Onlus	0,00	0,00	0,00	605.317,22	728.538,00	-123.220,78	3)
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	0,00	0,00	0,00	145.990,35	145.990,68	-0,33	3)
Fondazione Teatro dell'Opera	0,00	0,00	0,00	3.433.120,63	3.510.793,35	-77.672,72	3)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Il Collegio rileva l'assenza dell'asseverazione della riconciliazione dei rapporti con i singoli Enti partecipati da parte dei rispettivi organi di controllo.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici. Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente come da elenco di cui all'allegato 1) della presente relazione

Organismi partecipati che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

- 1) AT Lazio S.p.A.- Agenzia regionale promozione turistica Roma e Lazio in liquidazione (ultimo bilancio approvato al 31/12/2014).
- 2) Azienda Capitolina sulle tossicodipendenze – Istituzione di Roma Capitale (ultimo bilancio approvato al 31/12/2013)
- 3) Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali (ultimo bilancio approvato al 31/12/2013)
- 4) Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma in liquidazione (ultimo bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2013)
- 5) Roma energia in liquidazione (ultimo bilancio approvato al 31/12/2008)
- 6) Roma Metropolitane s.r.l. (ultimo bilancio approvato al 31/12/2014)
- 7) Azienda Speciale Palaexpo (ultimo bilancio approvato al 31/12/2013)
- 8) Azienda Speciale Farmacap (ultimo bilancio approvato al 31/12/2012)
- 9) Fondazione Roma Solidale Onlus (ultimo bilancio approvato al 31/12/2014)
- 10) Fondazione Mondo Digitale (ultimo bilancio approvato al 31/12/2012)
- 11) Roma Patrimonio S.r.l. in liquidazione
- 12) Centro Ingrosso Fiori S.p.A. in liquidazione

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è rappresentato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. Tale media, per il 2016, è pari a 57,51.

L'organo di revisione raccomanda la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto di seguito evidenziato.

A seguito del rispetto di 7 parametri su 10 l'Ente non è strutturalmente deficitario.

Decreto Ministero Interno 18 febbraio 2013		
Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015		
ANNO 2016		PARAMETRI
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
6)	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articolo 226 Tuel il Tesoriere (R.T.I. composto da Unicredit S.p.A., BNL Gruppo PNB Paribas e MPS S.p.A.) ha trasmesso il conto della propria gestione di cassa per l'anno 2016 con verbale di consegna prot. RE/34777 del 30.03.2017. Con Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 129 del 30.3.2017 è stata riscontrata la corrispondenza delle risultanze del conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2016 con quelle della contabilità di Roma Capitale.

Sono in corso le verifiche, da parte della competente Unità di Ragioneria, della documentazione relativa ai conti giudiziali per l'esercizio 2016, che ai sensi del vigente regolamento, deliberazione n. 109 del 7 giugno 2016 adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina, gli agenti contabili interni presentano per l'approvazione al Direttore della struttura.

La Ragioneria Generale ha trasmesso alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti i conti giudiziali degli agenti contabili interni relativi all'esercizio 2015.

In relazione alla resa del conto degli agenti contabili esterni della riscossione, il Collegio,

prende atto di quanto illustrato nella relazione in ordine alle attività svolte nel 2016 trasmessa dalla Ragioneria Generale – Ufficio AGCE della III Direzione (RE/37861 del 7.4.2017), in sintesi:

- invio alla Corte dei Conti dell'anagrafe degli agenti contabili esterni della riscossione, sia di diritto sia di fatto (nota Re/124123 del 30/12/2016);
- invio alla Corte dei Conti dell'elenco dei responsabili del procedimento per la resa del conto giudiziale (Modello 21 DPR 194/1996) per ogni singola entrata ai sensi del co.2, art. 139 del D.Lgs 174/2016 (nota RE/16899 del 21.02.2017);
- inserimento nei contratti di servizio delle società partecipate che rivestono il ruolo di Agente esterno della riscossione di una apposita sezione riservata alla regolamentazione degli adempimenti richiesti in materia;

tuttavia, considerato che alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di vari Concessionari, invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine e nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		4.894.066.614,29
<i>B componenti negativi della gestione</i>		4.668.630.836,38
Risultato della gestione	*	225.435.777,91
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		81.540.703,86
<i>oneri finanziari</i>		30.063.818,21
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		-
<i>Svalutazioni</i>		-
Risultato della gestione operativa	*	276.912.663,56
<i>E proventi straordinari</i>		156.126.588,18
<i>E oneri straordinari</i>		110.415.864,82
Risultato prima delle imposte	*	322.623.386,92
IRAP		45.522.499,85
Risultato d'esercizio	*	277.100.887,07

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva: un equilibrio delle varie gestioni di cui si compone il conto economico, sia la gestione caratteristica che quella relativa alle attività finanziarie sono in positivo, i costi di gestione trovano adeguata copertura dai ricavi in corrispondenza, anche la gestione finanziaria è in positivo grazie ai dividendi distribuiti dalle società partecipate, infine la parte straordinaria, in assenza di operazioni che in passato avevano prodotto ingenti oneri, si mantiene positiva.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 231.390.163,71 con un *miglioramento* dell'equilibrio economico di Euro 116.248.750,95 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 66.942.735,68, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	%di partecipazione	Proventi
ACEA SpA	51%	54.305.575,00
Aeroporti di Roma SpA	1,33%	2.678.832,00
Centrale del Latte SpA	6,71%	380.931,00
Acea Ato 2 SpA	3,53%	2.336.927,54
Assicurazioni di Roma	74,35%	5.889.374,14
Risorse per Roma SpA	100%	1.273.493,00
Zetema Progetto Cultura Srl	100%	77.603,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede contabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
185.170.296,83	175.645.405,89	169.392.937,10

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	39626749,81
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	2777087,36
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	39.340.095,27
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	73.021.155,74
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	1.361.500,00
TOTALE			156.126.588,18 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	109.264.538,20 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	1.151.326,62 €
TOTALE			110.415.864,82 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 8.371.102.601,65 con una diminuzione di euro 2.155.040.587,52 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente (i dati al 1.1.2016 si riferiscono ai valori di chiusura dell'esercizio precedente riclassificati e rivalutati secondo i nuovi principi contabili) sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	9.180.063,30	-4.005.887,25	5.174.176,05
Immobilizzazioni materiali	13.335.205.086,91	126.274.600,22	13.461.479.687,13
Immobilizzazioni finanziarie	1.322.036.376,50	-1.040.939,00	1.320.995.437,50
Totale immobilizzazioni	14.666.421.526,71	121.227.773,97	14.787.649.300,68
Rimanenze	1.632.920,96	398.995,23	2.031.916,19
Credit	4.600.033.930,52	517.491.635,41	5.117.525.565,93
Altre attività finanziarie	132.430.615,18	0,00	132.430.615,18
Disponibilità liquide	602.644.447,78	367.250.182,76	969.894.630,54
Totale attivo circolante	5.336.741.914,44	885.140.813,40	6.221.882.727,84
Ratei e risconti	575.639,86	-563.704,11	11.935,75
			0,00
Totale dell'attivo	20.003.739.081,01	1.005.804.883,26	21.009.543.964,27
Passivo			
Patrimonio netto	8.371.102.601,65	402.156.551,54	8.773.259.153,19
Fondo rischi e oneri	714.923.872,19	66.620.026,77	781.543.898,96
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debit	4.364.020.118,46	701.961.879,64	5.065.981.998,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.553.692.488,71	-164.933.574,69	6.388.758.914,02
			0,00
Totale del passivo	20.003.739.081,01	1.005.804.883,26	21.009.543.964,27
Conti d'ordine	39.625.961,37	1.097.029.590,42	1.136.655.551,79

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale non sono state ancora tutte valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente sta portando a completamento una piattaforma informatica in grado di elaborare idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, almeno per quanto riguarda i beni mobili, mentre per quanto concerne gli immobili la Ragioneria Generale in collaborazione con la Conservatoria Immobiliare sta lavorando per conciliare i valori dei singoli beni con i valori aggregati presenti nel sistema informativo contabile: risulta compilato l'elenco dei beni facenti parte del patrimonio dell'Ente, ma non esiste la valorizzazione di tutti i beni componenti l'intero patrimonio, *esistono* rilevazioni sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, ma non sono aggiornate all'effettivo valore patrimoniale dei beni.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (per esempio):

- spese di progettazione opere da realizzare Euro 5.174.176,05 anni di riparto del costo 5.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le variazioni delle immobilizzazioni in corso.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 e in conformità di quanto stabilito nella riunione della Commissione ARCONET nella seduta del 19.10.2016, accogliendo la proposta di ANCI

di: "Iscrivere la partecipazione al costo di acquisto nello Stato patrimoniale del Comune ma applicare il criterio del patrimonio netto in sede di bilancio consolidato con riferimento alle partecipazioni non consolidate, operando le necessarie rettifiche", stante la effettiva indisponibilità dei dati di bilancio delle partecipate alla data di predisposizione del rendiconto.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.672.657.614,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il saldo IVA dalla dichiarazione Modello IVA 2017 risulta a credito o in compensazione ed esposto a rigo VX5 per Euro 4.434.559,00. La riconciliazione con il maggior credito IVA esposto a bilancio si riscontra con il maggior credito da registrare nei confronti di Istituzione Biblioteche di Roma e derivante da IVA per Euro 23.905,00.

Liquidazione IVA	€		Totali
Iva a debito	-27.857.107,00	-57.227,00	- 27.914.334,00
Iva detraibile	10.512.399,00	655,00	10.513.054,00
Credito Anno 2015			8.410,00
Versamenti anno 2016			21.827.429,00
Credito Anno 2016			4.434.559,00

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione per la parte di credito IVA eventualmente derivante da investimenti finanziati dal debito e tale credito IVA non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti, punto 5.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'Ente ha contabilizzato gli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento degli investimenti, in conformità di quanto stabilito al p.to 6.3 del principio contabile 4/3, fra le riserve di capitale all'interno del patrimonio netto e non più con le modalità previste per i contributi agli investimenti, con la sterilizzazione degli ammortamenti nel corso della vita utile dell'investimento.

A seguito di tale scelta è necessario riconciliare la variazione patrimoniale con quella del conto economico per tener conto della modalità di registrazione in contabilità economico patrimoniale dei citati oneri (parere Commissione ARCONET del 20 luglio 2016).

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	più	277.100.887,07
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	125.055.664,47
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		402.156.551,54

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	7.012.911.511,42
riserve	1.483.246.754,70
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	277.100.887,07
totale patrimonio netto	8.773.259.153,19

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio al Fondo di dotazione.

	importo
Fondo di dotazione	277.100.887,07
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	277.100.887,07

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	471.016.032,27
fondo perdite società partecipate	18.400.000,00
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	292.127.866,69
Totale	781.543.898,96

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, al netto dei debiti per interessi finanziari passivi (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, al netto dei residui dall'esercizio di competenza derivanti da transazioni che non hanno generato costi e quindi situazioni di debito, secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre sono rilevati contributi agli investimenti per euro 6.388.758.914,02 riferiti a contributi ottenuti da:

Ente	Importo
Stato	3.646.280.657,11
Regione	497.777.840,00
Altre amministrazioni pubbliche	742.357.519,73
Altri soggetti	1.502.342.370,93

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 15.101.757,39 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si rileva tuttavia l'incompletezza delle informazioni relativamente alle spese di parte capitale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Preliminarmente l'Organismo di revisione evidenzia che si sono riscontrate delle incongruenze nelle tabelle elaborate e nelle parti descrittive dei documenti allegati al Rendiconto 2016 rispetto ai dati del Conto consuntivo. Tali incongruenze laddove rilevate, sono state giustificate dagli Uffici della Ragioneria Generale dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori acquisite le motivazioni dell'Ufficio ha sollecitato le necessarie correzioni, modifiche ed integrazioni.

Si ribadiscono di seguito alcune criticità che necessitano di essere oggetto di ulteriore attenzione in quanto possono determinare conseguenze negative sulla gestione dell'Ente negli esercizi futuri.

- Riguardo le Entrate correnti, ad eccezione dei trasferimenti dello Stato, si riscontra una cronica lentezza nella riscossione. Risultano fondate le previsioni di accertamento ma restano bassi gli indici di riscossione. Tale aspetto rappresenta un elemento di forte criticità della gestione corrente. Evidenziando la riduzione delle entrate derivanti dalla gestione patrimoniale dell'Ente e dalla gestione dei servizi pubblici, si ritiene urgente ed indifferibile una energica azione nel recupero di tali proventi intervenendo in modo definitivo e deciso sulla revisione dei contratti, delle convenzioni, dei regolamenti e sull'efficienza delle procedure di riscossione.
- Si riscontra che l'Ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la redazione e la tenuta dell'inventario: risulta compilato l'elenco dei beni facenti parte del patrimonio

dell'Ente, ma non esiste la valorizzazione di tutti i beni componenti l'intero patrimonio; esistono rilevazioni sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente, ma non sono aggiornate all'effettivo valore patrimoniale dei beni;

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale non sono state ancora valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

- L'incremento dei residui attivi riscontrato, con un indice di riscossione al di sotto del 50%, denota il perdurare delle carenze legate all'incasso delle entrate proprie. Si raccomanda di monitorare lo stato dei crediti ed adeguare costantemente il relativo fondo svalutazione prestando massima attenzione ai termini di prescrizione.
- Si evidenzia la necessità di comunicare i saldi aggiornati di finanza pubblica al MEF ai sensi della vigente normativa.
- Si riscontra l'esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e passività potenziali al 31.12.2016. Tali DFB risultano finanziati con la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata. Si riconferma la criticità determinata dai limiti degli spazi di finanza pubblica a disposizione di Roma Capitale. Infatti, i debiti fuori bilancio da riconoscere, ancorché finanziati, non trovano capienza negli attuali equilibri di bilancio. Il Collegio ritiene fondamentale concordare la concessione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 61/2012 di ulteriori spazi finanziari con il Ministero dell'Economia e Finanze. Si segnala infine che l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti determina uno dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.
- L'Organo di Revisione sottolinea che l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Tuttavia il risultato della gestione di competenza registra un avanzo di oltre 544 milioni di euro con un equilibrio finale di oltre 616 milioni di euro che, evidenziando la carenza di una adeguata gestione della spesa, ha penalizzato l'erogazione dei servizi da parte dell'Ente con l'ulteriore conseguenza della perdita degli spazi finanziari disponibili. Si rende pertanto necessario implementare un sistema di monitoraggio costante della capacità di spesa nei singoli centri di costo ed adottare idonee procedure di controllo.

Il Collegio dei Revisori esprime le seguenti riserve:

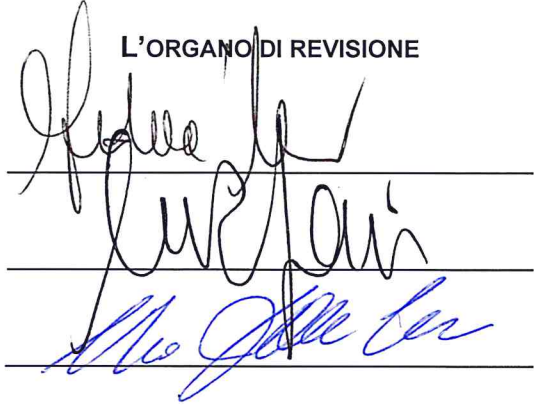
- in relazione alle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso l'Amministrazione deve approfondire e valutare puntualmente con l'Avvocatura lo stato delle procedure in essere anche in relazione alle acquisizioni sananti ed ai *Punti verdi qualità* effettuando una puntuale ricognizione in ordine alle garanzie prestate;
- alla data del 18 aprile non tutti gli agenti contabili interni hanno reso il conto della gestione. La Tesoreria ha presentato il conto della gestione in data 30 marzo 2017 oltre il termine del 31 gennaio. Gli altri agenti contabili esterni, dal 2010 non hanno mai reso il conto della loro gestione. Gli Uffici della Ragioneria Generale, dal 2015, hanno intrapreso un percorso teso a regolarizzare tale gestione. Si prende atto che l'Ente ha comunicato nei termini l'anagrafe degli agenti contabili ma che alla data odierna risultano non presentate le rese del conto dei concessionari. Il Collegio invita l'Ente a sollecitare la presentazione della resa dei conti dei concessionari esterni entro il 28 giugno 2017 precisando che in mancanza, provvederà alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- provvedere alla verifica dell'invio agli Enti eroganti delle rendicontazioni relative alla realizzazione dei progetti realizzati con i contributi ai sensi dell'art.158 Tuel ed adottare idonee procedure di controllo di tale adempimento al fine di evitare la restituzione di quanto ricevuto;
- in relazione alla gestione TARI e ai rapporti con l'A.M.A. Spa, la necessità di riconciliare i saldi finanziari nonché l'effettività del credito da riscuotere nei confronti delle utenze. Dai dati esposti si rilevano notevoli discordanze di saldo;
- mancata riconciliazione dei saldi finanziari tra Roma Capitale e le società partecipate, assenza della nota informativa e della asseverazione resa dagli organi di controllo degli organismi partecipati. Si raccomanda di procedere con urgenza a tale adempimento anche in vista dell'imminente scadenza della redazione del bilancio consolidato;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si rileva il rispetto dell'equilibrio di bilancio nonché del piano triennale della riduzione del disavanzo e del riequilibrio strutturale,

si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 nell'intesa che per le riserve sopra espresse l'Ente provveda tempestivamente.

L'ORGANO DI REVISIONE



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

RELAZIONE DREF ANNO 2016

Servizio:	Gestione e sviluppo di reti e servizi nei business dell'acqua e dell'energia. Gestione nel servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) Produzione di energia, in particolare da fonti rinnovabili, vendita e distribuzione di elettricità, illuminazione pubblica e artistica Distribuzione e vendita del gas Smaltimento e valorizzazione energetica dei rifiuti	Gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale 2 Lazio centrale - Roma.	Servizi ambientali: gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti - erogazione dei servizi per l'igiene e la salubrità urbana (disinfezione, disinfezione e derattizzazione) - gestione dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri	Gestione trasporto pubblico locale dei mezzi di superficie (autobus, filobus, tram, mezzi elettrici), delle metropolitane, delle ferrovie regionali, dei servizi dedicati alle scuole e ai diversamente abili, delle linee turistiche. Sviluppo e manutenzione della rete infrastrutturale. Gestione altre tipologie di mobilità collettiva: parcheggi di scambio, sosta tariffata su strada.
Organismo partecipato:	ACEA S.p.A.	ACEA ATO 2 S.p.A.	AMA S.p.A.	ATAC S.p.A.
Spese sostenute ¹ :				56
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	61.759.441,49	42.383.758,77	843.383.638,98	604.986.951,51
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio		1.090.599,92	12.500.000,00	
Per trasferimento in conto capitale ³	1.966.765,60			184.410,44
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale		14.910,44		
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	63.726.207,09	43.489.269,13	855.883.638,98	605.171.361,95

¹ Impegni, Subimpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Supporto alla Gestione delle Entrate, attività di:	Attività di supporto:	Realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane della Città di Roma, dei "corridoi della mobilità", dei sistemi innovativi di trasporto.
	- controllo e accertamento - anagrafe tributaria	- alla pianificazione territoriale urbanistica, rigenerazione urbana e valorizzazione immobiliare, promozione dello sviluppo locale e marketing territoriale, gestione e sviluppo di attività relative all'ambiente - ai servizi di ingegneria per la gestione della vendita del patrimonio immobiliare disponibile - ai servizi di gestione delle attività tecnico-amministrativa a supporto del condono edilizio	
Organismo partecipato:	AEQUA ROMA S.p.A.	RISORSE PER ROMA S.p.A.	ROMA METROPOLITANE S.p.A.
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	18.000.000,00	45.024.444,06	13.564.923,80
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale ³		740.213,74	80.611.862,68
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese		18.934,43	5.838,13
Totale	18.000.000,00	45.783.592,23	94.182.624,61

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi Culturali: - attività, servizi e spazi dedicati allo spettacolo ed alla cultura - organizzazione eventi e manifestazioni - gestione della rete dei musei civici - potenziamento dell'offerta di servizi culturali - valorizzazione e gestione, per conto della Sovrintendenza Capitolina, del sistema dei musei, dei siti archeologici, monumentali e del patrimonio storico ed artistico	Servizi Assicurativi	Riscossione addizionale commissariale diritti imbarco passeggeri aereomobili. SubConcessione Box P.I.T. (Punto Informazione turistico)
Organismo partecipato:	ZÈTEMA PROGETTO CULTURA Srl	LE ASSICURAZIONI DI ROMA - MUTUA ASSICURATRICE ROMANA	AEROPORTI DI ROMA S.p.A.
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	42.369.229,71	21.508.116,86	88.690,35
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	54.626,87		
Per trasferimento in conto capitale ³	14.509,02		
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese		152.386,19	
Totale	42.438.365,60	21.660.503,05	88.690,35

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Attività di conservazione e tutela del proprio patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Realizzazione di grandi progetti di sviluppo immobiliare e valorizzazione urbanistica	Servizi culturali: - garantisce l'accesso al servizio bibliotecario pubblico, attraverso il coordinamento delle 37 strutture presenti sul territorio metropolitano. - promuove lo sviluppo sul territorio del servizio bibliotecario nazionale. - promuove lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme.	Agenzia in fase di scioglimento. Servizio attivo : Comunità residenziale di Città della Pieve.
Organismo partecipato:	EUR S.p.A.	ISTITUZIONE «SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE CENTRALI »	ISTITUZIONE «AGENZIA CAPITOLINA PER LE TOSSICODIPENDENZE»
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	7.237.749,91	20.000,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio		18.583.816,00	1.058.000,00
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese		1.755.549,27	
Totale	7.237.749,91	20.359.365,27	1.058.000,00

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi Culturali: - progettazione e realizzazione di mostre - iniziative culturali, attività accessorie e servizi connessi	Esercizio delle 47 farmacie comunali. Gestione Asili Nido Prossimità Socio Sanitaria Gestione di servizi e attività collaterali delle USL	Servizi di attivazione da parte del Governo Nazionale o dell'Unione Europea di Programmi di finanziamenti nel campo dell'installazione e gestione di tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili.
Organismo partecipato:	AZIENDA SPECIALE PALAEXPO	AZIENDA FARMASOCIOSANITARIA CAPITOLINA FARMACAP	AGENZIA PER L'ENERGIA DI ROMA - ROMA ENERGIA IN LIQUIDAZIONE
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	11.181.659,13	1.948.006,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale ³			14.983,00
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese		3.908,03	
Totale	11.181.659,13	1.951.914,03	14.983,00

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi Culturali: - produzione e diffusione del Teatro nazionale d'arte e di tradizione - promuove manifestazioni nell'ambito della città e della Provincia di Roma; -attività di ricerca e sperimentazione.	Servizi Culturali: - promozione e diffusione della cultura e dell'arte musicale, - realizzazione in Italia ed all'Estero di spettacoli lirici, di balletto e concerti - diffusione della cultura musicale nell'ambito scolastico ed formazione nell'arte della danza - svolgimento di attività commerciali ed accessorie (es.realizzazione di incisioni discografiche, registrazioni audio-video, diffusione radiotelevisiva)	Servizi Culturali: - attività di ricerca, documentazione, catalogazione e pubblicazione editoriale nei settori delle arti visive, dell'architettura, delle arti decorative e del design; - organizzazione gestione delle esposizioni quadriennali d'arte e delle manifestazioni annuali nel contesto metropolitano di Roma
Organismo partecipato:	ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	FONDAZIONE LA QUADRIENNALE D'ARTE DI ROMA
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	250.445,63		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	3.639.080,00	16.114.350,00	77.468,53
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	3.889.525,63	16.114.350,00	77.468,53

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi Culturali: - diffusione dell'arte musicale, valorizzazione del proprio patrimonio storico, educazione musicale della collettività, formazione professionale dei quadri artistici, e valorizzazione dei propri complessi artistici stabili.	Servizi Culturali: - diffusione dell'arte musicali	Servizi culturali: -promuovere e diffondere l'arte, il teatro, la danza e la musica contemporanee
Organismo partecipato:	FONDAZIONE SANTA CECILIA	CONSERVATORIO SANTA CECILIA	FONDAZIONE ROMA EUROPA ARTE E CULTURA
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	3.960.000,00	31.792,16	687.657,00
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	3.960.000,00	31.792,16	687.657,00

¹ Impegni, Subimpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Sostegno alle persone disabili e alle famiglie: inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita di soggetti e gruppi sociali vulnerabili.	Attività di promozione del cinema, dell'audiovisivo e delle coproduzioni, incentivando le imprese nazionali e straniere del settore cinematografico e audiovisivo ad investire e produrre a Roma e nel territorio regionale. Promozione dell'immagine di Roma e del Lazio, per far conoscere il patrimonio culturale, ambientale e turistico e sviluppare la crescita della competitività territoriale.	Attività volte all'inclusione sociale e digitale con progetti in diversi stadi di sviluppo
Organismo partecipato:	FONDAZIONE ROMA SOLIDALE	FONDAZIONE FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO	FONDAZIONE MONDO DIGITALE
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	540.431,72		250.250,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	200.000,00	50.000,00	98.500,00
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	740.431,72	50.000,00	348.750,00

¹ Impegni, Subimpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Valorizzazione del Bioparco di Roma come centro di educazione ambientale e naturalistica. Conservazione e miglioramento del benessere degli animali ospitati. Promozione della ricerca e divulgazione scientifica. Promozione di progetti di adozione e cooperazione tra l'Italia e il Sud del mondo.	Promozione del cinema a livello nazionale e internazionale	Favorire l'insediamento di nuove imprese nell'area che si estende dall'agglomerato di Castel Romano nel comune di Roma fino al distretto di Mazzocchio (Pontinia).
Organismo partecipato:	FONDAZIONE BIOPARCO	FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA LATINA
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	3.000.000,00	1.010.000,00	115.628,00
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	3.000.000,00	1.010.000,00	115.628,00

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi Sociali supporto e cura a minori adolescenti in condizioni di disagio sociale, psicologico o economico.	Servizi sociali (asili nido)	Servizi Sociali (Accoglienza Disabili)
Organismo partecipato:	IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	IPAB PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - ASILO D'INFANZIA UMBERTO I - OPERA SAN VINCENZO DE' PAOLI - SOCIETÀ DEGLI ASILI D'INFANZIA	ISTITUTO "LEONARDA VACCARI" PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	1.319.001,05	357.205,30	609.079,24
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	1.319.001,05	357.205,30	609.079,24

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Servizi Sociali (Ospitalità Anziani)	Accoglienza, ricovero ed assistenza di persone anziane	Accoglienza, ricovero ed assistenza di persone anziane
Organismo partecipato:	IPAB ISTITUTO ROMANO SAN MICHELE	IPAB ISTITUTO DI SANTA MARGHERITA DI ROMA	OPERA PIA - CASA DI RIPOSO "NICOLA CALESTRINI
Spese sostenute ¹ :			
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	821.478,78	347.936,70	25.089,36
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale ³			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	821.478,78	347.936,70	25.089,36

¹ Impegni, SubImpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Partecipazione all'attuazione di politiche integrate di intervento socio-assistenziale - Servizi ed interventi di prevenzione, nonché di recupero, rivolti ai minori, alle famiglie, a persone anziane e a particolari categorie a rischio di esclusione sociale - Promozione di attività socio-educative e di formazione - Attivazione di politiche di contrasto dei fenomeni di marginalizzazione ed esclusione sociale in atto nel territorio di Roma Capitale	Servizi Museali
Organismo partecipato:	IPAB ISTITUTI RIUNITI ASSISTENZA SOCIALE	MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE
Spese sostenute ¹ :		
Per contratti di servizio / prestazioni di servizi ²	457.653,91	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		10.000,00
Per trasferimento in conto capitale ³		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	457.653,91	10.000,00

¹ Impegni, Subimpegni Competenza 2016

² Comprende altre spese per prestazioni servizi

³ Comprende spese per investimenti

La Segreteria Generale comunica che la Commissione Capitolina Permanente I, nella seduta del 18 aprile 2017, ha espresso parere favorevole.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE nomina per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario la Consigliera Tempesta in sostituzione temporanea del Segretario assente Consigliere Onorato.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli, 6 contrari e l'astensione dei Consiglieri Baglio, Celli, Corsetti, Di Biase, Pelonzi, Piccolo e Tempesta.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diario, Donati, Ferrara, Grancio, Guadagno, Iorio, Mariani, Montella, Pacetti, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri Bordoni, De Priamo, Figliomeni, Ghera, Mussolini e Politi.

La presente deliberazione assume il n. 17.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara, con 31 voti favorevoli e 5 contrari, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Baglio, Bernabei, Calabrese, Catini, Celli, Coia, Corsetti, De Vito, Di Biase, Di Palma, Diario, Donati, Ferrara, Grancio, Guadagno, Iorio, Mariani, Montella, Pacetti, Penna, Piccolo, Seccia, Stefano, Sturni, Tempesta, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri Bordoni, De Priamo, Figliomeni, Ghera e Mussolini.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M.TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 3 maggio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 17 maggio 2017.

Lì, 3 maggio 2017

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 13 maggio 2017.

Lì, 16 maggio 2017

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: M. D'Amanzo